



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00150801	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	
			(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)			
PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 14737 OGGETTO: Gemma PROVENIENZA (rif. I.G.M.): DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) DATAZIONE: Eta moderna ATTRIBUZIONE: MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale MISURE: 1,71 x 1,31 STATO DI CONSERVAZIONE: Buono CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: ESAME DEI REPERTI: CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari NOTIFICHE:			 <p>NEG. 30257-58</p> <p>DESCRIZIONE: Testa femminile in profilo a destra. L'acconciatura è molto particolare: una lena gira per tre volte intorno al capo, lasciando scoperte solo poche ciocche di capelli sulla nuca. Due estremità della lena annodata fuoriescono dietro il capo. Il profilo è reso a tratti somari. Il collo a fusto cilindrico termina nell'accento del busto. La nostra corniola si confronta per l'analogo motivo della tripli-ce lena, con un intaglio lunense. (G. SENA CHIESA, <i>Gemma di Luni</i>, Roma, 1976, p. 114, tav. XVII, fig. 117).</p> <p>Considerazioni di ordine stilistico inducono a ritenere l'intaglio di età moderna.</p>			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari,
Bari 1991, p.103, n.215.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ky
Dott. Palma Labellarte

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

Andreassi

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: